



COMUNE DI SOLZA

Provincia di Bergamo

“PROGETTO PIEDIBUS”

INDICE

1. Cos'è il Piedibus
2. Obiettivi del Piedibus
3. Destinatari e loro impegno
4. Impegno dei genitori
5. Accompagnatori volontari, Responsabili
6. Organizzazione e funzionamento
7. Iscrizioni, sospensioni e ritiri
8. Organizzazione comunale
9. Infrazioni e sospensione dal Piedibus
10. Pubblicità del progetto Piedibus
11. Entrata in vigore

ART. 1 - COS'E' IL PIEDIBUS

1. Il presente progetto disciplina le attività legate al servizio Piedibus promosso dal Comune di Solza in collaborazione con i genitori e i volontari ausiliari del traffico per gli alunni della scuola primaria “B. Arzuffi”.
2. Il Piedibus consiste in uno o più gruppi di alunni che, accompagnati da adulti volontari, raggiungono la scuola a piedi, secondo percorsi prefissati con “fermate” per la raccolta degli utenti. Il servizio è gratuito.
3. Il servizio funziona con qualsiasi condizione di tempo secondo il calendario scolastico. Non presta servizio nei giorni in cui siano previsti scioperi e le lezioni non siano garantite, fatta salva la disponibilità dei volontari da verificarsi di volta in volta e purché avvisati con congruo anticipo dalle Istituzioni.
4. Si darà la precedenza all'attivazione del percorso mattutino di andata verso la scuola, da lunedì a venerdì; il percorso di ritorno, invece, verrà attivato solo in presenza di un congruo numero di volontari tali da garantire un'adeguata turnazione. Per il momento il servizio parte in via sperimentale, nel solo percorso della mattina, in giorni da concordare con i volontari.
5. Il servizio è completamente gratuito e gli accompagnatori prestano la loro opera come volontari e senza compenso.
6. Gli alunni partecipanti e i volontari accompagnatori sono coperti tramite apposite polizze assicurative.
7. All'andata gli alunni sono accompagnati a scuola entro l'orario di inizio delle lezioni (8:30), e sono lasciati all'interno dei cancelli della scuola, dove entreranno in custodia degli insegnanti. Al termine delle lezioni (16:00) sono radunati nel giardino della scuola e accompagnati alle fermate prefissate.

ART. 2 - OBIETTIVI DEL PIEDIBUS

1. Il Piedibus persegue significativi obiettivi in ambito **educativo** e **sociale**.
2. Relativamente agli alunni ci si prefigge di:
 - a) promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità nel percorso casa-scuola;
 - b) combattere la sedentarietà, attraverso l'abitudine al "movimento quotidiano" e mantenerli in buono stato di salute, più svegli e concentrati per una giornata a scuola;
 - c) sviluppare l'attenzione, in veste di pedoni, all'uso della strada, mettendo in pratica le lezioni di educazione stradale nelle scuole;
 - d) aiutare a scoprire il proprio paese e a socializzare con nuovi compagni;
 - e) sensibilizzarli verso comportamenti non inquinanti l'ambiente.
3. Relativamente agli adulti e alla comunità ci si prefigge di:
 - a) limitare l'uso dell'auto, ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria;
 - b) ridurre il traffico e i tempi di spostamento, abituare a una mobilità sostenibile;
 - c) migliorare la possibilità di fruizione degli spazi urbani da parte di tutti;
 - d) promuovere nella cittadinanza maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo modelli di comportamento più adeguati;
 - e) coinvolgere e valorizzare il tessuto locale del volontariato.

ART. 3 - DESTINATARI E LORO IMPEGNO

1. Il servizio Piedibus è rivolto a tutti gli alunni iscritti alla scuola primaria "B. Arzuffi" di Solza.
2. Potranno usufruirne gli alunni provenienti da zone diverse, purchè sia raggiunta autonomamente una delle fermate prestabilite, e comunque fino al raggiungimento di un numero adeguato di alunni per ciascun gruppo, come successivamente specificato in relazione al numero degli accompagnatori volontari disponibili.
3. Il servizio è a richiesta dei genitori, tramite domanda formale da inoltrare all'Ufficio Istruzione del Comune che dovrà protocollare la richiesta.
4. In caso di richieste eccedenti il numero dei posti in relazione all'eventuale insufficienza dei volontari disponibili, il servizio sarà erogato sulla base della data di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune e agli altri requisiti previsti dallo specifico regolamento comunale relativo ai servizi parascolastici, fino al raggiungimento della capienza massima possibile per salvaguardare il livello massimo di sicurezza.
5. I piccoli utenti dovranno dimostrarsi consapevoli e responsabili di corretti comportamenti per evitare rischi alla sicurezza propria e dei compagni e più in particolare:
 - a) ascoltare le istruzioni impartite dagli accompagnatori e attenersi alle stesse;
 - b) mantenere, durante il tragitto, la massima attenzione alla segnaletica stradale, non correre né spingersi, seguire il percorso di linea, camminare sui marciapiedi e non spostarsi durante le brevi soste alle fermate;
 - c) essere sempre corretti e rispettosi verso i compagni e i volontari accompagnatori;
 - d) garantire la massima puntualità a raggiungere la fermata o punto di ritrovo;
 - e) non fermarsi nei negozi o e/o abitazioni sul percorso, non rimanere indietro o correre avanti, non allontanarsi durante il percorso;
 - f) rispettare gli accompagnatori e i compagni di viaggio mantenendo un comportamento corretto; non giocare lungo il percorso con figurine o altro; non spingere, non utilizzare zaini o altri oggetti (ombrelli, ecc) in maniera impropria;
 - g) indossare il cappellino identificativo/tessera in ogni momento del tragitto;

ART. 4 - IMPEGNO DEI GENITORI

1. I genitori degli alunni iscritti al servizio Piedibus dovranno impegnarsi a:
 - a) istruire i propri figli sul comportamento rispettoso verso gli altri alunni nel corso del tragitto e sulla necessità di attenersi alle istruzioni impartite dagli accompagnatori, rendendoli consapevoli che se non si comporteranno in modo responsabile, mettendo a rischio la propria sicurezza e/o quella dei compagni, potranno essere esclusi dal servizio;
 - b) garantire una frequenza continuativa a meno di gravi motivi che impediscano al figlio la partecipazione al servizio;

- c) rispettare la massima puntualità a raggiungere la fermata o punto di ritrovo, consapevoli che in caso di ritardo, anche minimo, sarà loro cura accompagnare il proprio figlio a scuola;
- d) essere sempre presenti e puntuali alle fermate o al capolinea nel tragitto di ritorno all'orario previsto. In caso di ritardo imprevisto (vale solo per le eccezioni e quindi non può essere la norma) segnalarlo tempestivamente telefonando al responsabile di linea. I bambini non possono essere lasciati soli alla fermata né all'andata in attesa dell'arrivo del gruppo né al ritorno. In caso di assenza priva di preavviso dell'adulto (genitore, parente, delegato) al ritorno, i genitori prendono fin d'ora atto che l'alunno potrà essere sospeso dal servizio, per impossibilità degli accompagnatori di tenerlo/i in custodia;
- e) compilare l'apposito modulo da consegnare ai "Responsabili" del Piedibus nel caso di delega al ritiro del proprio figlio/a alla fermata o capolinea del Piedibus;
- f) fornire agli organizzatori del servizio uno o più recapiti telefonici e indirizzi e-mail, da utilizzare in caso di necessità e per informazioni relative al servizio;
- g) partecipare agli eventuali incontri sul servizio organizzati dal Comune o dai volontari e, in caso di impossibilità, delegare un altro adulto;
- h) seguire il "controllore" del Piedibus nel caso in cui desiderino accompagnare il figlio/a lungo il percorso del Piedibus, in modo da non ostacolare il cammino e permettere al gruppo dei bambini di rimanere compatto soprattutto negli attraversamenti (quindi staccati dal gruppo, e dietro a esso, senza interferire). Lo stesso vale per i fratelli o sorelle non iscritti al Piedibus. Gli amici animali sono ben accetti purché stiano in coda al Piedibus ed i proprietari dovranno tenere l'animale al guinzaglio corto e lontano dagli altri bambini perché alcuni potrebbero soffrire di allergie (ad esempio asma allergica) ed altri avere paura (con reazioni incontrollabili, ecc.).

ART. 5 - ACCOMPAGNATORI VOLONTARI E RESPONSABILI DI LINEA

1. Il Piedibus è accompagnato e sorvegliato da adulti volontari.

Il Piedibus funziona solo grazie alla disponibilità di adulti accompagnatori che prestano la loro opera a titolo di volontariato (genitori, nonni, altri volontari). Solo se il numero dei volontari è sufficiente è possibile attivare una linea. In caso contrario vengono date opportune comunicazioni a scuola e il servizio può essere sospeso su alcune linee per mancanza di accompagnatori.

2. Ciascuna linea sarà accompagnata da almeno due accompagnatori, uno in testa al gruppo con funzione di "conduttore" e uno in coda con funzione di "controllore"; a questi si aggiungeranno altri accompagnatori "controllori" se il numero degli alunni supera le 20 unità per linea.

3. Gli accompagnatori volontari dovranno:

- a) indossare il gilet rifrangente e/o il tesserino identificativo fornito dal Comune;
- b) farsi trovare qualche minuto prima alla partenza del Piedibus, rispettare gli orari e gli itinerari prestabiliti, nonché le fermate fissate;
- c) compilare e registrare giornalmente gli alunni elencati sugli appositi modelli forniti dagli organizzatori;
- d) impartire agli alunni le necessarie istruzioni per un corretto percorso e comportamento e richiamare chiunque non vi si attenga, segnalando al responsabile di linea le ripetute infrazioni dell'alunno;
- e) comunicare la loro eventuale assenza al responsabile di linea in tempo utile per effettuare le sostituzioni;
- f) verificare le eventuali annotazioni della mattina per sapere chi eventualmente potrebbe essere assente e segnare le presenze di chi partecipa al Piedibus di ritorno;
- g) partire dopo il controllo delle presenze e accompagnare tutti gli alunni iscritti al Piedibus di ritorno all'uscita della scuola;
- h) L'accompagnatore di coda verifica che i bambini stiano sul marciapiede e si dispongono sugli attraversamenti (anticipando il gruppo in prossimità degli attraversamenti). Gli accompagnatori non hanno l'autorità per fermare le auto, ma devono innanzitutto aspettare che il gruppo si compatti, poi aspettare che siano le auto a rallentare e a fermarsi in prossimità del passaggio pedonale. Solo a questo punto un accompagnatore (MAI IL CAPOFILA) si dispone sulle strisce (e non fuori) e dà l'ok al capofila di partire in sicurezza.
- i) Il gruppo di bambini va tenuto il più possibile compatto; il passo va equilibrato in base a quello dei più piccoli (che in alcuni casi devono essere tenuti per mano). Durante gli attraversamenti pedonali il gruppo deve rimanere compatto e soprattutto deve attraversare sulle strisce (ove presenti) e comunque in modo perpendicolare alla strada (non in diagonale).

j) Anche gli accompagnatori devono camminare sul marciapiede.

k) Gli accompagnatori lasciano i bambini davanti all'ingresso della scuola e si accertano che tutti i bambini siano entrati dal cancello, oltre il quale è la scuola che ne ha la responsabilità. Per il ritorno gli accompagnatori aspettano l'arrivo dei bambini nel cortile della scuola senza interferire con i compiti delle insegnanti durante l'uscita.

l) affidare l'alunno/a al genitore o a chi ne ha la delega solo dopo l'uscita dalla scuola se preventivamente informati;

m) affidare gli alunni ai genitori o a chi ne ha la delega alle fermate stabilite;

n) restituire paletta di segnalazione se presente, mantellina ed il gilet rifrangente ai Responsabili Piedibus in caso di ritiro dal servizio.

I bambini sono assicurati lungo il tragitto dalla partenza o fermata sino alla scuola. Pertanto non è consentita la variazione dei percorsi.

Gli accompagnatori sono assicurati fino alla fermata indicata nei percorsi; non è loro consentito prolungare il tragitto per accompagnare un bambino direttamente a casa, in caso contrario la responsabilità è dell'accompagnatore e del genitore.

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

1. Il Piedibus parte da punti di ritrovo prefissati e segue percorsi pedonali il più possibile adeguati e sicuri per il tragitto casa-scuola.

2. Prima dell'inizio di ciascun anno scolastico il Comitato Piedibus e l'Amministrazione comunale, con il supporto del servizio di Polizia Locale, provvedono alla programmazione annuale e all'individuazione dei punti di raccolta, compatibilmente col numero dei volontari, con riferimento all'estensione territoriale e alla distribuzione degli insediamenti urbani, definendo il Piano Organizzativo.

I percorsi saranno dotati di apposita segnaletica verticale con logo del progetto Piedibus.

PIEDIBUS DI ANDATA

I bambini che utilizzano il Piedibus devono trovarsi all'orario prestabilito alla fermata indicata nel modulo di iscrizione e non lungo la strada. Devono essere accompagnati da un adulto, in caso contrario fino all'arrivo del Piedibus la responsabilità del bambino è comunque a carico dei genitori e non degli accompagnatori eventualmente presenti alla fermata intermedia in attesa dell'arrivo del Piedibus.

In caso di ritardo, è responsabilità dei genitori accompagnare il bambino a scuola. In caso di assenza o malattia non è necessario avvisare. I genitori si assicurano di non consentire al proprio/a figlio/a di intraprendere il percorso del PIEDIBUS da solo.

PIEDIBUS DI RITORNO

Al Piedibus di ritorno possono partecipare i bambini che si iscrivono anche per il ritorno. Un bambino iscritto all'andata si può iscrivere anche al ritorno in qualsiasi momento dell'anno, con comunicazione scritta del genitore alla Segreteria Piedibus.

Per motivi di responsabilità i bambini non verranno lasciati alle fermate se non ci sarà il genitore o chi autorizzato, maggiorenne, indicato all'atto dell'iscrizione. Nel caso di ritardo o di assenza del genitore il bambino proseguirà il cammino fino al capolinea e poi riportato a scuola, dove il genitore dovrà andare a ritirarlo. Nel caso di ripetizione dell'assenza dell'adulto la segreteria Piedibus, in accordo con le insegnanti e con l'Ufficio Istruzione, potrà decidere di escludere il bambino dal servizio.

Per il ritorno il genitore dovrà attendere il bambino alla fermata a cui è iscritto e non lungo la strada o davanti al cancello della scuola.

Art. 7 - ISCRIZIONI, SOSPENSIONI E RITIRI

1. L'iscrizione al servizio deve essere effettuata ogni anno, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal competente Responsabile del Servizio comunale, a firma di almeno uno dei genitori o di chi ne fa le veci, sull'apposito modulo di iscrizione ai servizi scolastici, fatto pervenire ad ogni alunno dall'Ufficio Istruzione del Comune. Con la compilazione del modulo di iscrizione, i genitori acconsentono, consapevolmente, all'accompagnamento del figlio e si impegnano a rispettare e a fare rispettare ai propri figli partecipanti i principi fondamentali di questo progetto.

2. Ulteriori iscrizioni pervenute in altri periodi saranno valutate e accettate solo se inseribili nel Piano Organizzativo già predisposto.

3. Nuove iscrizioni e il ritiro dal servizio devono essere comunicati per iscritto da un genitore, o di chi ne fa le veci su apposito modulo, all'Ufficio Istruzione del Comune che provvederà ad informare immediatamente l'Istituzione scolastica e il gestore del servizio affinché tutti i soggetti interessati ne prendano immediata conoscenza.

4. I genitori, inoltre, con l'iscrizione autorizzano i volontari del servizio ad effettuare fotografie o riprese che possono riguardare i propri figli, da utilizzarsi nell'esclusivo contesto collegato al Piedibus (es. volantini informativi, pubblicità sul sito comunale, articoli di giornale sul tema Piedibus).

ART. 8 - ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1. Il Responsabile comunale del Servizio, tramite il personale assegnato, si interfacerà con i Responsabili Piedibus per:

- a) confermare con l'indispensabile tempestività ai Responsabili Piedibus eventuali variazioni d'orario comunicate dalla Direzione Scolastica, al fine di consentire rapide verifiche sulla disponibilità dei volontari, l'eventuale riorganizzazione dei turni, la tempestiva divulgazione alle famiglie dei relativi provvedimenti;
- b) gestire i rapporti tra genitori e accompagnatori del Piedibus;
- c) gestire eventuali reclami;
- d) risolvere, secondo quanto previsto al successivo art. 9, eventuali problematiche legate a comportamenti anomali o indisciplinati dei piccoli utenti, anche mediante l'intervento degli organi amministrativi su segnalazione dei Responsabili Piedibus.

ART. 9 - INFRAZIONI, SANZIONI E SOSPENSIONE DAL PIEDIBUS

1. Per poter frequentare il Piedibus è necessario rispettare tutte le regole sopra illustrate.

2. Inosservanze e infrazioni gravi o ripetute dovranno essere segnalate dai Responsabili Piedibus e/o dai Responsabili di Linea al Responsabile dell'Ufficio Istruzione.

3. Il Comune provvederà ad adottare quanto previsto dal Regolamento comunale relativo al trasporto scolastico.

4. Nei confronti degli alunni che tengano comportamenti tali da turbare il buon funzionamento del servizio (irrispettosi e/o lesivi della sicurezza e tranquillità propria ed altrui) e su segnalazione dei volontari, il Responsabile del Servizio, in accordo con le insegnanti e con l'Ufficio Istruzione potrà assumere provvedimenti di sospensione temporanea e, in caso di recidività dei suddetti comportamenti, di esclusione dal servizio.

In caso di danni arrecati ai beni facenti parte del patrimonio comunale i genitori saranno tenuti al risarcimento ai sensi di legge.

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE

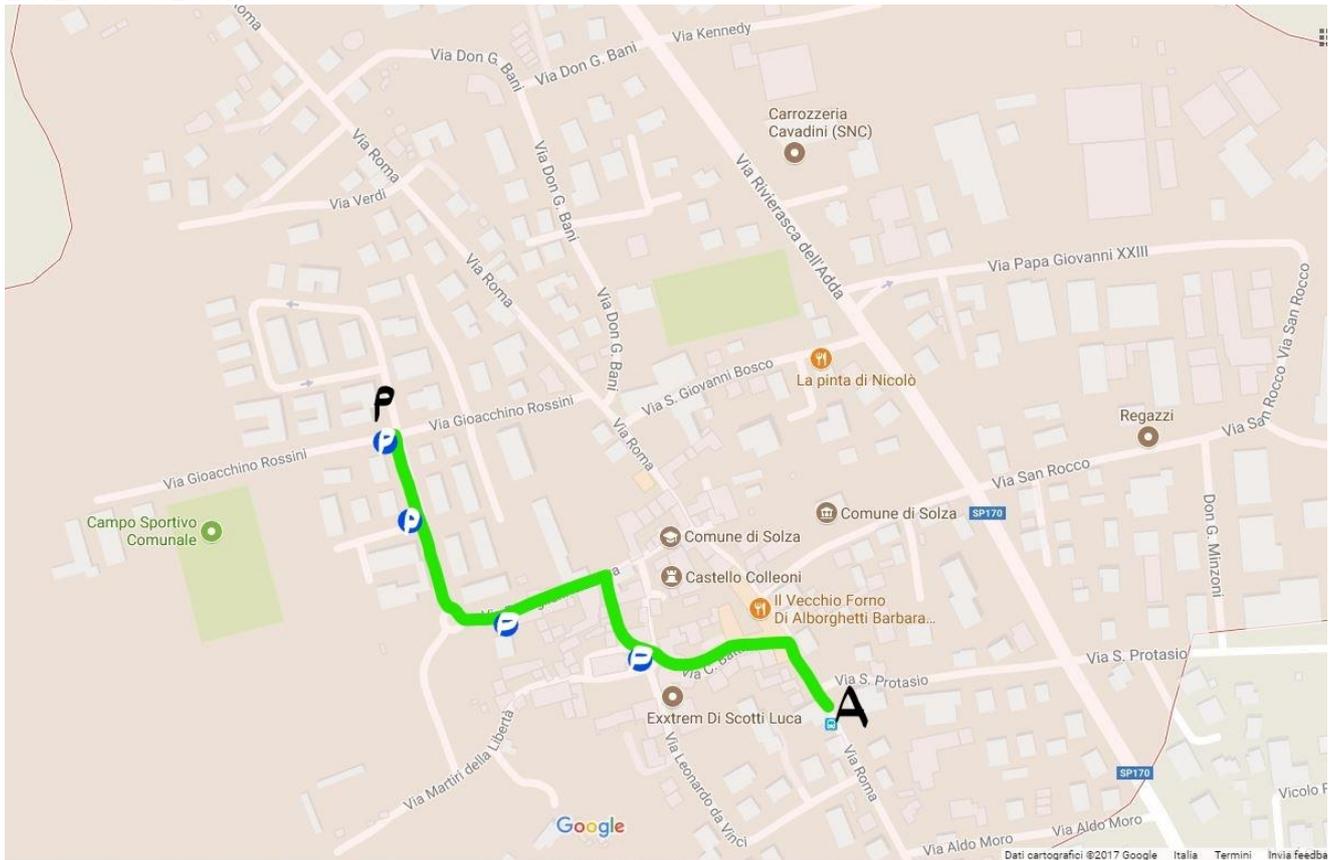
1. Il presente documento normativo deve intendersi abrogativo e sostitutivo di quello precedentemente approvato ed entrerà in vigore alla data della sottoscrizione della convenzione.

2. Con l'approvazione del presente progetto si approvano anche linee e percorsi previsti a partire dall'anno scolastico 2017/18. Ogni successiva modifica del presente progetto e degli itinerari previsti dal Piedibus dovranno essere approvati con deliberazione di Giunta Comunale.

Allegati:

- copia degli attuali percorsi

LINEA 1 - CENTRO



PROGETTO COMPLETO

